



Città di Siderno

Città Metropolitana di Reggio Calabria

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
ADOTTATA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 155 del 23/09/2021**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER
L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL DLGS N. 267/2000**

L'anno duemilaventuno addì ventitre del mese di Settembre alle ore 14:00, nella SEDE COMUNALE, si è riunita la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 9 agosto 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 17 agosto 2018 e pubblicato nella G.U. n. 208 del 7 settembre 2018, nelle persone di:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
<u>1</u>	Commissario	CARACCILO MARIA STEFANIA	X	
<u>2</u>	Commissario	MULE' MATILDE	X	
<u>3</u>	Commissario	ROTELLA GINO	X	

PRESENTI: 3 ASSENTI: 0

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000, n. 267) il Il Segretario Generale dott.ssa Antonia Criaco.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZE

Premesso che:

- con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 62 in data 16.06.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2020/2022;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 63 in data 16.06.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il "Bilancio di Previsione Finanziario (BPF) 2020/2022 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- Dato atto che con le seguenti deliberazioni:
 - Delibera della Commissione Straordinaria n. 90 del 27.08.2020 ad oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022, annualità 2020, (art. 17, comma 4, del D.Lgs. 267/2000) per finanziamento Ministero...";
 - Delibera della Commissione Straordinaria n. 131 del 30.11.2020 ad oggetto "Variazione al Bilancio ai sensi dell'art. 175,c.4, del D.Lgs 267/00 – annualità 2020;
 - Delibera della Commissione Straordinaria n. 132 del 30.011.2020 "Assestamento Generale di Bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019 ai sensi degli artt. 175,

comma 8 e 193 del D.lgs n. 267/2000, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

- Delibera della Commissione Straordinaria n. 145 del 31.12.2020 ad oggetto “Variazione, in via d’urgenza, al bilancio di previsione finanziario 2020/2022, per l’esercizio 2020, (art. 175, comma 4, del D.Lgs 267/00);
- sono state apportate variazioni al Bilancio di Previsione dell’esercizio 2020/2022;

Premesso altresì che l’articolo 227, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l’articolo 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell’esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall’art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato altresì l’articolo 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell’ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell’esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) le principali voci del conto del bilancio;*
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d’anno, comprendendo l’utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell’esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall’ente;*
- d) l’elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell’esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall’ente;*
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f) l’elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell’esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l’anticipazione, evidenziando l’utilizzo medio e l’utilizzo massimo dell’anticipazione nel corso dell’anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell’integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell’anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) l’elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- h) l’elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
- i) l’elenco delle partecipazioni dirette possedute con l’indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l’ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell’esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 121 in data 12.07.2021, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 144 del 01.09.2021;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- *il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;*
- *il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;*
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- *il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;*
- *il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;*
- *il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;*
- il prospetto dei dati SIOPE;

- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione della Commissione Straordinaria, assunta con i poteri della Giunta Comunale, n. 144 in data 01.09.2021;
 - la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000 in data 16.09.2021, prot 26331;
- > ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;
- > ed inoltre:
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2020;
 - l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2020, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Commissione Straordinaria (con i poteri della giunta comunale) con deliberazione n. 144 in data 01.09.2021, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Considerato che

- ai sensi del combinato disposto degli articoli 186 e 188 Tuel la mancata adozione del ripiano del disavanzo di amministrazione equivale a mancata approvazione del rendiconto e che in seguito al riaccertamento straordinario dei residui dell'anno 2015, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 93 del 23.11.2015, è stato rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad € 6.514.756,20;
- con delibera del Consiglio Comunale n.49 del 27.11.2015 è stato approvato il piano di rientro trentennale ed iscritta in bilancio la prima quota annuale a recupero del disavanzo medesimo ponendo a carico del bilancio una quota annua di €. 217.158,54;
- in occasione del rendiconto di ogni esercizio finanziario occorre verificare che il disavanzo sia stato ridotto di un importo almeno pari alla quota annua ed in caso contrario la differenza rappresenta disavanzo ordinario da ripianare secondo le modalità ordinarie previste dall'art. 188 del Tuel (art. 4 del DM 2 aprile 2016).
- ai sensi dell'articolo 4 del Dm 2 aprile 2015 deve essere analizzata la quota di disavanzo ripianata nel corso dell'esercizio, distinguendo il disavanzo riferibile al riaccertamento straordinario da quello derivante dalla gestione;
- In sede di approvazione del rendiconto 2016 e dei rendiconti degli esercizi successivi, fino al completo ripiano del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, l'ente provvede a verificare se il risultato di amministrazione al 31 dicembre di ciascun anno risulti migliorato rispetto al disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio precedente, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione cui il rendiconto si riferisce, aggiornato ai risultati del rendiconto dell'anno precedente come di seguito riportato:

Descrizione		Sub-totali	Totali
DISAVANZO STRAORDINARIO DI AMMINISTRAZIONE (A)			6.514.756,09
AVANZO	Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione a seguito di vincoli formalmente attribuiti dall'ente (B.1)	-	
	Utilizzo delle quote destinate ad investimenti del risultato di amministrazione (B.2)	-	
	Totale quote utilizzate al ripiano immediato del disavanzo (B) = (B1+B2)	-	
	QUOTA DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO (C) = (A-B)		6.514.756,09
BILANCIO	Destinazione avanzo tecnico (art. 3, co. 14, d.Lgs. n. 118/2011) (D)	-	
	di cui:		
	a scadenza nell'esercizio €		
	a scadenza nell'esercizio €		
	a scadenza nell'esercizio €		
	a scadenza nell'esercizio €		
	Quota ripianata a carico dei bilanci fino al 2020 (E)		1.302.951,24
Quota annua	217158,54		
Numero di anni (max 30)	N. 30		
RESIDUO DA FINANZIARE (C-D-E)			5.211.804,85

Visto il prospetto seguente relativo al ripiano della quota annua del disavanzo straordinario di amministrazione;

Descrizione	Importo
A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	5.428.963,50
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO 2020	217.158,54
C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)	5.211.804,96
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	6.629.775,49
E) QUOTA NON RIPIANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE (D-C SE (D) PEGGIORE DI (C))	1.417.970,53

Considerato che il valore della parte disponibile del risultato di amministrazione presenta un segno negativo la relativa somma andrebbe applicata al bilancio di esercizio per essere recuperata per un importo pari ad € 1.417.970,53, dato dalla differenza tra il disavanzo atteso e disavanzo accertato;

Atteso che il ripiano del disavanzo, per l'intero importo sopra indicato, non è finanziariamente sostenibile in un solo esercizio di bilancio;

Vista la deliberazione n. 30 del 2016 della Corte dei Conti, sez. Autonomie, avente ad oggetto "*Questioni di massima sulla corretta interpretazione dell'art. 188 del d.lgs. 267/2000 relativamente al ripiano di disavanzo d'amministrazione nell'ipotesi di scioglimento degli organi elettivi degli enti locali*", con la quale è stato enunciato il seguente principio di diritto: "*l'obbligo di provvedere a ripianare il disavanzo di amministrazione di cui all'art. 188 del TUEL, nei termini e secondo le modalità ivi disciplinate, rileva a prescindere dall'organo titolare dei poteri da esercitare per il raggiungimento di tale scopo. Laddove l'applicazione del disavanzo all'esercizio in corso risulti non sostenibile da un punto di vista finanziario, lo stesso deve essere distribuito negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione avuto riguardo solo alla sua estensione minima obbligatoria triennale e salvaguardando le compatibilità economico-finanziarie del processo di programmazione. La circostanza che gli esercizi successivi superino la consiliazione in corso e coincidano con il periodo di mandato elettivo di una nuova amministrazione non costituisce impedimento giuridico-contabile all'adozione del ripiano pluriennale che deve essere obbligatoriamente adottato.*";

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2020 si chiude con un risultato di amministrazione così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2020	Euro 1.601.305,40
Riscossioni (+)	Euro 18.796.739,90
Pagamenti (-)	Euro 16.477.725,34
TOTALE	Euro 3.920.319,96

Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al

31 dicembre 2020	Euro 0,00
Fondo di cassa al 31/12/2020	Euro 3.920.319,96
Residui attivi (+)	Euro 34.425.034,19
Residui passivi (-)	Euro 22.591.160,83
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro 310.840,83

Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)

Euro 654.624,52

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
AL 31/12/2020

Euro 14.788.727,97

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di Euro 8.895.360,29;
- lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 25.237.015,28;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

PROPONE

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2020, redatto secondo lo schema allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;

2. Di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2020, un risultato di amministrazione così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio		=====	=====	1.601.305,40
RISCOSSIONI	(+)	2.816.488,91	15.980.250,99	18.796.739,90
PAGAMENTI	(-)	4.607.626,15	11.870.099,19	16.477.725,34
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.920.319,96
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.920.319,96
RESIDUI ATTIVI	(+)	22.292.968,60	12.132.065,59	34.425.034,19
RESIDUI PASSIVI	(-)	9.770.513,68	12.820.647,15	22.591.160,83

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			310.840,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			654.624,52
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			14.788.727,97

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020				14.549.245,88
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni)				
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				6.701.775,58
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				110.000,00
Altri accantonamenti				57.482,00
		Totale parte accantonata (B)		21.418.503,46
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
		Totale parte vincolata (C)		0,00
Parte destinata agli investimenti				
		Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		-6.629.775,49
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

- di dare atto che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 186 e 188 del Tuel 267/2000, con successiva delibera si procederà al ripiano della quota di disavanzo di accertato;
- di dare atto che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a Euro 8.895.360,29;

5. di dare atto che lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di Euro 25.237.015,28;
6. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;
7. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;
8. di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 modificato con decreto 29 aprile 2016.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
Con i poteri del Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione per come sopra indicata

Acquisito il parere favorevole tecnico e contabile del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito, altresì, il parere favorevole espresso dal Segretario Generale in calce al presente atto in ordine alla legittimità della presente delibera;

Visto il parere espresso dall'organo di revisione con verbale n. 138 del 16.09.2021 – acquisito al protocollo generale dell'Ente al n. 26331 ed allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Con voti unanimi favorevoli palesemente espressi

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2020, redatto secondo lo schema allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. Di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2020, un risultato di amministrazione così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio		=====	=====	1.601.305,40
RISCOSSIONI	(+)	2.816.488,91	15.980.250,99	18.796.739,90
PAGAMENTI	(-)	4.607.626,15	11.870.099,19	16.477.725,34
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.920.319,96

PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.920.319,96
RESIDUI ATTIVI	(+)	22.292.968,60	12.132.065,59	34.425.034,19
RESIDUI PASSIVI	(-)	9.770.513,68	12.820.647,15	22.591.160,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			310.840,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			654.624,52
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			14.788.727,97

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	14.549.245,88
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni)	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	6.701.775,58
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	110.000,00
Altri accantonamenti	57.482,00
Totale parte accantonata (B)	21.418.503,46
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00

Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)

-6.629.775,49

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare



3. di procedere al ripiano della quota di disavanzo di € 1.417.970,53 calcolata ai sensi del DM 2 aprile 2015, come di seguito specificato:
 - € 1.417.970,53 ai sensi dell'art.188 del D.Lgs. 267/2000, contestualmente all'approvazione del rendiconto, ed in applicazione del principio enunciato dalla delibera n. 30 del 2016 della Corte dei Conti, sez. Autonomie, sarà ripianato nell'esercizio 2021 e negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione;
4. di raccomandare la pubblicazione, nei termini di legge, dell'elenco delle spese di rappresentanza;
5. di dare atto che lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di Euro 25.237.015,28;
6. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non sono stati comunicati dai responsabili dei servizi debiti fuori bilancio;
7. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;
8. di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 modificato con decreto 29 aprile 2016.

IL SEGRETARIO GENERALE


Il Segretario Generale attesta che il presente atto è conforme alle leggi, allo Statuto e ai Regolamenti dell'Ente ai sensi del combinato disposto degli articoli 97 e 147 bis del TUEL 267/2000.

Dr.ssa Antonia Criaco


Visto: Il Funzionario in Sovraordinazione
Dott. Giuseppe Crocitti

PARERE TECNICO	PARERE CONTABILE
Sulla presente deliberazione si esprime parere favorevole in relazione alla Regolarità Tecnica	Sulla presente deliberazione si esprime parere favorevole in relazione alla Regolarità Contabile
<p data-bbox="201 398 695 432">IL RESPONSABILE DEL SETTORE</p> <p data-bbox="272 477 639 510">Dott. Giovanni Mario Pittari</p> 	<p data-bbox="855 387 1350 454">IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO</p> <p data-bbox="927 477 1294 510">Dott. Giovanni Mario Pittari</p> 

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Dott.ssa Maria Stefania CARACCIOLO 

Dott.ssa Matilde MULE 

Dott. Gino Rotella 

Comm. Straordinaria

Il Segretario Generale

dott.ssa Antonia Criaco 

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione viene affissa, in data odierna, all'Albo Pretorio on-line e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
dott.ssa Antonia Criaco 

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione in data è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Generale
dott.ssa Antonia Criaco